



In breve

EURO/DOLLARO 1,3203

FTSE MIB
16.902,51
+0,43%

ALL SHARE
17.876,16
+0,34%

BREMBO

Forte miglioramento dei risultati

Brembo ha chiuso il 2011 con un utile netto di 43 milioni di euro (+33,1% rispetto al 2010). Il fatturato segna una crescita del 16,7% a 1,255 miliardi. «Investiti 34 milioni in Italia, spero di fare di più» ha detto Alberto Bombassei

FONDAZIONE MPS

Consob chiede spiegazioni sulle banche creditrici

La Consob ha chiesto alla Fondazione Mps di fare chiarezza sui rapporti con le banche e l'ente senese soddisferà la richiesta entro 7 giorni. La Consob ha chiesto di fornire ampia e completa informativa in ordine ai rapporti contrattuali e alla loro evoluzione

MOTOCICLI

A febbraio crolla il mercato anche il freddo fra le cause

Il gelo sull'Italia del mese scorso ha influito, sommandosi alla crisi, sul crollo delle immatricolazioni delle due ruote. Il mercato dei veicoli maggiori di 50 cc - informa Confindustria Ancma - è sceso del 36,4% a 11.338 unità.

ENERGIA EOLICA

Lettera al governo: politica lenta, il settore è a rischio

«La lentezza della politica sta uccidendo un settore basilare per lo sviluppo dell'Italia»: è l'allarme lanciato dall'Associazione nazionale energia del vento che in una lettera aperta all'esecutivo Monti chiede di «colmare il vuoto normativo che l'eolico sta scontando».

STATI UNITI

Alleanza big distribuzione per pagamenti col cellulare

I colossi della grande distribuzione americana sfidano Google e i giganti della telefonia mobile: Wal-Mart, Target e altre catene si sono infatti alleate per lo sviluppo di un sistema di pagamento mobile tramite l'utilizzo di telefoni cellulari.

Attività anti-Fiom, il giudice rigetta il ricorso di sette aziende

Il giudice del lavoro del tribunale di Modena ha rigettato l'opposizione presentata dalle sette aziende che lo scorso anno erano state condannate per attività antisindacale nei confronti della Fiom-Cgil.

MARCO TEDESCHI

MILANO
economia@unita.it

Una sentenza importante, sia per il principio che ribadisce, sia per le conseguenze che potrà avere su vicende analoghe o in qualche modo connesse, a partire dalle varie vicende che riguardano il comportamento della Fiat. Il giudice del lavoro del tribunale di Modena, Francesco Morcavallo, ha rigettato ieri l'opposizione presentata da sette aziende modenesi - Cnh, Maserati, Ferrari, Emmegi, Glem Glas, Titan e Rossi Motoriduttori - che lo scorso anno erano state condannate per attività antisindacale verso la Fiom-Cgil. A renderlo noto è stato lo stesso sindacato.

SCENARIO IMPORTANTE

Le sette aziende erano state denunciate dalla Fiom-Cgil «per aver applicato - si legge in una nota - il contratto nazionale di lavoro separato 2009, mentre era ancora in vigore quello del 2008, senza averne data alcuna informazione ai lavoratori interessati». Il pronunciamento del giudice, ha spiegato il segretario Fiom-Cgil di Modena, Giordano Fiorani «apre uno scenario importante nei confronti di Fiat: per i lavoratori delle tre aziende del gruppo che non accettano il contratto 2009, rimane in-

Il sindacato

«A questo punto si apre uno scenario importante nei confronti della Fiat»

Le imprese coinvolte

Titan, Maserati, Ferrari, Rossi Motoriduttori, Cnh Emmegi, Glem Glas

fatti in vigore quello del 2008 e la Fiom-Cgil, che ne è firmataria, intende dunque esercitare i diritti connessi, dalle trattenute sindacali per i propri iscritti all'elezione delle Rsu».

Alla luce della sentenza, Fiom-Cgil ha fatto quindi sapere di voler essere presente all'assemblea del 6 marzo in Ferrari. «Se la nostra richiesta sarà respinta - conclude Fiorani - significa che Ferrari non dà applicazione a una sentenza del giudice». Dunque, il clima rimane molto teso a pochi giorni dalla sentenza della Corte di appello di Potenza che ha ordinato alla Fiat di reintegrare nello stabilimento di Melfi i tre operai, Giovanni Barozzino, Antonio Lamorte e Marco Pignatelli, due dei quali delegati Fiom, licenziati dall'azienda con l'accusa di aver bloccato un carrello nel corso di uno sciopero.

MAGNETI MARELLI

Intanto, la Cgil si troverà martedì in assemblea davanti alla Magneti Marelli di Bologna perché «ciò che sta accadendo alla Fiat non si può

accettare, bisogna reagire». Un'iniziativa promossa dalla Cgil dell'Emilia-Romagna dopo la «cacciata» dei delegati Fiom dall'azienda, per ribadire che «senza rappresentanza non c'è democrazia». Alla manifestazione sono attese 2000-2500 persone. In particolare, da mezzogiorno alle 14.30 si ritroveranno in Via Timavo delegati, quadri e attivisti della Cgil di tutte le categorie.

«La ragione della manifestazione è chiara: ci troveremo davanti all'azienda per dire che siamo con i lavoratori che sono lì dentro, non li lasciamo soli», ha spiegato Bruno Papignani, segretario della Fiom bolognese. Sono previsti, tra gli altri, l'intervento di Giorgio Aiurdo, membro della segreteria Fiom nazionale, e quello di Vincenzo Scudiere, della segreteria Cgil nazionale. ♦

CGIL CALABRIA **CGIL CATANZARO**

8 MARZO 2012 ORE 9.30

CATANZARO - Sala MUSMI (Museo Storico Militare)
Parco della Biodiversità Mediterranea - Via V. Cortese

A Giuseppina, Maria Concetta e Lea
L'orgoglio e l'impegno delle donne per la legalità ed una nuova e bella Calabria

Saluto:
MICHELA AVENOSO
Segretaria Generale FILT-CGIL Catanzaro

Presiede:
GIUSEPPE VALENTINO
Segretario Generale CGIL Catanzaro

Introduce:
MIMMA IANNELLO
Segretaria Regionale CGIL

Intervengono:
ANTONELLA BARBAROSSA Direttrice Conservatorio "F. Torrofranca" - Vibo Valentia
AMALIA BRUNI Direttrice Centro Regionale Neurogenetica
NUNZIA COPPEDÈ Presidente FISH Calabria
MATTEO COSENZA Direttore "Il Quotidiano" della Calabria
CARLA GIRASOLE Sindaco di Isola Capo Rizzuto
DORIS LO MORO Deputato della Repubblica
MIMMA PACIFICI Segretaria Generale CGIL Reggio Calabria
GIOVANNA VINGELLI Dipartimento Sociologia Università della Calabria

Conclude:
VERA LAMONICA
Segretaria Nazionale CGIL

È prevista la lettura di testimonianze di giovani e studenti e la presenza di rappresentanze politiche e sociali.